



**Parere obbligatorio sul Codice di Comportamento  
della CCIAA di Modena (revisione 2020) che integra e  
specifica il Codice di comportamento di cui all'art. 54  
del D.Lgs. 30/03/2001, n. 165**

*(art. 54, co. 5, D.Lgs. 30 marzo 2001, n. 165)*



L'art. 54, comma 5 del D.Lgs. 30 marzo 2001, n. 165, così come modificato dall'art. 1, comma 44, della Legge n. 190 del 2012), prevede che ciascuna Pubblica Amministrazione *“definisce, con procedura aperta alla partecipazione e previo parere obbligatorio del proprio Organismo Indipendente di Valutazione, un proprio codice di comportamento che integra e specifica il codice di comportamento”* dei dipendenti delle pubbliche amministrazioni, approvato con D.P.R. 16 aprile 2013, n. 62.

A sua volta, il D.P.R. citato - che enuclea i doveri minimi di diligenza, lealtà, imparzialità e buona condotta per i dipendenti pubblici - dispone all'art. 1 che le previsioni in esso contenute siano *“integrate e specificate dai codici di comportamento adottati dalle singole amministrazioni”*.

Nel tempo, prima la CIVIT (delibera n. 75 del 24 ottobre 2013) poi ANAC (delibera n. 177 del 19 febbraio 2020) hanno emanato Linee Guida in materia, rivolte a tutte le Pubbliche Amministrazioni; di contro, le stesse Autorità – nell'ambito delle facoltà previste dallo stesso art. 54, comma 5 del D.Lgs. 165/2001 - non hanno previsto specifiche indicazioni di settore per il Sistema Camerale. Invece, con nota prot. 0030577 del 23/12/2013 (*“Codice di comportamento, piano anticorruzione, risorse decentrate integrative: iniziative di approfondimento e supporto”*) Unioncamere - Unione italiana delle Camere di commercio, industria, artigianato e agricoltura aveva provveduto a fornire agli Enti del Sistema camerale specifiche indicazioni attuative, con l'obiettivo di agevolare e semplificare la realizzazione degli adempimenti di competenza, allegando una bozza di Codice settoriale da utilizzare quale linea guida per la stesura del documento.

La CCIAA di Modena già dispone di un Codice di comportamento, approvato in prima revisione con Determinazione presidenziale d'urgenza n. 2/u del 27/01/2014 e successiva ratifica di Giunta con Delibera n. 22 del 5/02/2014 ed aggiornato alle linee guida ANAC sopra indicate, previo parere positivo dello scrivente OIV, con Delibera della Giunta Camerale n. 180 del 16/12/2020

Con DL 36/2022, di modifica del citato art. 54 del D.Lgs. 165/2001, erano state previste alcune integrazioni al citato DPR 62/2013 soprattutto in tema di corretto utilizzo delle tecnologie informatiche e dei mezzi di informazione e social media; tali modifiche sono state trasposte nel DPR 13 giugno 2023, n. 81, entrato in vigore il 04/07/2023. Anche in questo caso, Unioncamere ha diffuso alle Camere di Commercio una nota esplicativa delle modifiche apportate.

La CCIAA di Modena ha quindi avviato il processo di revisione del proprio Codice di comportamento, al fine di allinearli a queste modifiche normative e ad altre resesi nel frattempo necessarie, anche mediante una interlocuzione informale con lo scrivente OIV ed altri Organismi interni rilevanti per la compliance al fine di addivenire ad un testo già condiviso con gli stessi.

Lo scrivente OIV ha ricevuto in data 30 agosto 2023 la bozza definitiva di revisione di Codice di comportamento, approvato nella seduta di Giunta del 18 luglio 2023 (deliberazione n. 105) e quindi sottoposto a consultazione pubblica mediante diffusione sul sito web istituzionale dal 25 luglio al 25 ottobre 2023.

Ai fini del presente parere sono stati considerati i seguenti aspetti:

- Il Codice, nella versione previgente, era già connotato da un buon grado di personalizzazione rispetto al contesto dell'Ente e di aderenza rispetto alle linee guida generali e specifiche;
- le principali innovazioni apportate non riguardano soltanto il recepimento delle modifiche apportate al Codice generale dal DPR 81/2023 ma anche il rafforzamento delle procedure interne in materia di *pantouflage*, come suggerito da ANAC nel Piano Nazionale Anticorruzione 2022, nonché l'allineamento



delle disposizioni relative alla gestione delle segnalazioni di illecito e di tutela del whistleblower alla più recente normativa (D.Lgs. 10 marzo 2023, n. 24 di attuazione della Direttiva UE 2019/1937 riguardante la protezione delle persone che segnalano violazioni del diritto dell'Unione e delle disposizioni normative nazionali);

- l'iter di approvazione seguito dall'Ente è stato connotato dal coinvolgimento nelle varie fasi degli Organismi rilevanti in base agli argomenti affrontati (Responsabile della Protezione dei Dati Personali, Comitato Unico di Garanzia per le pari opportunità, la valorizzazione del benessere di chi lavora e contro le discriminazioni, lo scrivente OIV...) e dal rispetto della procedura di consultazione degli stakeholder di cui all'art. 54, co. 5 del D.Lgs. 165/2001; nella bozza pervenuta, sottoposta al presente parere, risultano recepite tutte le osservazioni presentate dagli stakeholder coinvolti nella procedura.

Per quanto esposto, l'Organismo Indipendente di Valutazione della Camera di Commercio di Modena **ESPRIME PARERE POSITIVO** sui contenuti del "Codice di Comportamento dei dipendenti", nella revisione aggiornata pervenuta in data 30/08/2023, in fase di adozione definitiva da parte della Giunta della CCIAA di Modena.

Organismo Indipendente di Valutazione in  
composizione monocratica

---

*Dott. Cristian Ercolano*